



Stabili comunali:
tra storia e innovazione



Manno informa

Numero **13** – 20 settembre 2023



Vedeggio Servizi,
una realtà consolidata



Stabili comunali: tra storia e innovazione

L'edilizia pubblica deve far rima con sostenibilità e standard energetici. Diamo uno sguardo alla situazione attuale nel Comune e all'immediato futuro.

In copertina:
scuola infanzia Manno, progetto studio
Baserga Mozzetti architetti SA, Muralto;
fotografia © Marcelo Villada Ortiz

Lo spunto per parlare delle proprietà immobiliari del nostro Comune, ci viene offerto dalla fresca apertura della nuova sede di scuola dell'infanzia.

Il nuovo edificio è sorto per ampliare la sede esistente, inaugurata nel 1971, in modo da poter ospitare gli allievi della due sezioni di Manno, una accanto all'altra. Questo favorirà un miglioramento generale delle condizioni pedagogico-didattiche per docenti e allievi, ma non solo. La nuova sede è infatti stata realizzata rispettando alla lettera le norme di certificazione **Minergie-A**.

E il risultato è lì tutto da vedere: locali aperti, luminosi, ben areggiati, arredati e organizzati con ampi spazi didattici. Un luogo confortevole dove docenti e allievi potranno sviluppare in modo ideale le varie attività educative.

Un lungo iter per un risanamento necessario

Pure il vicino centro comunale ha richiesto e richiederà attenzioni per adeguarsi a nuove norme di risanamento energetico.

È forse bene ricordare che il centro comunale è composto da diversi stabili: la scuola elementare, la palestra e la sala Aragonite con il sottostante rifugio di protezione civile, edificati fra il 1973 (scuola elementare con palestra) e il 1991 (ampliamento scuola e nuove costruzioni).

Nel corso degli anni sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma sono rimaste criticità legate all'efficienza energetica, dovute soprattutto alla vetustà degli impianti, alcuni dei quali hanno già abbondantemente superato il loro ciclo di vita.

Il Municipio quindi, dopo aver fotografato la situazione nel dettaglio grazie a degli esperti in materia, si è adope-

Minergie

È il marchio svizzero che certifica la sostenibilità degli edifici nuovi o riqualificati, con un'attenzione particolare al comfort abitativo di chi vive questi spazi. Punti centrali sono un involucro edilizio ben isolato, un approvvigionamento energetico molto efficiente, con fonti rinnovabili e un ricambio dell'aria controllato.

rato per presentare al Consiglio comunale una proposta di risanamento energetico realizzabile in breve tempo. Il progetto non è stato tuttavia accolto dal Legislativo che, legittimamente, a maggioranza ha deciso di non concedere il credito richiesto. L'iter politico si è dunque interrotto e la procedura è ripartita da capo.

Dopo un doveroso spazio di riflessione e di consultazioni con specialisti, il Municipio ha proposto al Consiglio comunale una nuova procedura che è stata accolta.

Nel corso dell'estate è stato pubblicato un concorso d'architettura che dovrà delineare una proposta di risanamento termico, funzionale e di qualità dello stabile scuola, che risponda alle normative in vigore e agli standard energetici e ambientali più attuali.

Un progetto di ristrutturazione globale, in grado di rispondere alle attuali esigenze di sostenibilità. Senza entrare troppo nei tecnicismi, la strategia è volta a perseguire un risanamento Minergie anche per le scuole elementari e un risanamento della centrale termica a servizio dell'intero complesso.

C'è dell'altro

Altri edifici di proprietà comunale sono stati oggetto di progetti che, per volontà popolare, non sono stati ritenuti al momento necessari. Ci riferiamo alla riqualifica del comparto ex Bellavista. Anche qui l'idea era quella di realizzare una nuova costruzione all'avanguardia rispetto ai nuovi canoni energetici. Al momento è in programma una messa in sicurezza e un riordino degli spazi esterni. In futuro si tratterà di capire come valorizzare questo comparto situato a ridosso del nostro nucleo storico, ogget-



to a sua volta di un'ampia riqualifica nei primi anni del 2000, e vicino a **Casa Porta**, completamente ristrutturata nello scorso decennio.

Un risanamento molto recente riguarda l'autosilo in Mamma, opera più che mai necessaria per adeguare e ampliare le possibilità di posteggio nel nostro Comune. Va poi sicuramente citato l'autosilo Nella Valle, struttura ultimata nel 2013 che, dopo un avvio un po' laborioso a causa di ricorsi, attualmente copre bene i bisogni di parcheggio per gli abitanti del nucleo e naturalmente per gli utenti diretti alla Casa comunale.



Casa Porta

Edificio di origini tardo-medioevali, acquistata nel 1678 dall'architetto Antonio Porta che l'ha ristrutturata facendone la propria abitazione, di importanza storica e artistica. Un'ampia trasformazione di fine '700 (forse per mano dell'architetto Luigi Canonica) ne ha aumentato il pregio. Oggi è monumento culturale protetto e, dopo il restauro conservativo del 2010, sede della Casa comunale.



Di stretta attualità

Concludiamo il nostro cammino tra gli stabili comunali con un immobile che durante la sua storia ha già vissuto parecchie vite. Ci riferiamo alla vecchia Casa comunale che si affaccia sul nucleo. Sede iniziale del Municipio e della scuola elementare, ha successivamente accolto i lavori del Consiglio comunale, si è adattata negli anni quale sede di una "Bottega del mondo" e quale spazio pre-asilo organizzato e gestito dalle mamme. Dal 2002 fino alla fine dello scorso mese di giugno ha ospitato la seconda sezione di scuola d'infanzia che da settembre trova spazio, come detto, nella nuova fiammante sede. Al momento il Municipio sta cercando di capire quale nuova destinazione dare a questo storico edificio. A questo proposito ha pure sollecitato i gruppi politici di Manno a esprimersi in merito.

Sarà quindi in un prossimo futuro che, in sintonia con il volere popolare, ma anche in considerazione degli spazi effettivi a disposizione, si deciderà una nuova destinazione per lo storico e vetusto edificio.



Sotto la lente



Oggi la nostra lente d'ingrandimento va a posizionarsi sulla Vedeggio Servizi, una costola operativa dell'ufficio tecnico che lavora a stretto contatto con i dipendenti comunali e l'Esecutivo. Come sempre, per parlare del presente, dobbiamo dare uno sguardo al passato e il nostro viaggio parte agli inizi del Duemila. Sul tavolo c'era il tema delle aggregazioni e tra comuni vicini è nata una

collaborazione. Non culminata con un Comune unico del Medio e Basso Vedeggio, ma comunque con il tendersi la mano, aiutarsi e risolvere insieme i problemi. Manno è popolato da circa 1'300 persone e garantire dei servizi di prim'ordine facendo fronte unicamente ai propri mezzi non era semplice.

Le richieste in crescita di interventi e di manutenzioni puntuali del territorio, un significativo numero di spazi verdi a destinazione pubblica, una rete stradale comunale capillare, accresciute esigenze di sicurezza rendono più complesso il lavoro. Sono indispensabili figure professionali con competenze diversificate proprio per avere una capacità di risposta tempestiva e qualitativa nei molteplici settori del territorio. Ecco allora l'unione, così da reperire il necessario personale qualificato e i mezzi tecnici opportuni per essere davvero efficienti. La Vedeggio Servizi è nata sotto questi auspici e sulla scia di altre iniziative di cui vi abbiamo già riferito all'interno di Manno Informa.

Dentro la Vedeggio Servizi

La Vedeggio Servizi è frutto della volontà dei Comuni di Agno, Bioggio e Manno (ABM) di creare una società chiamata a gestire, in maniera coordinata sui tre territori, le



Vedeggio Servizi, una realtà consolidata

La Vedeggio Servizi SA è una realtà consolidata che opera nel settore dei servizi urbani pubblici.

Nata nel 2010 ha rappresentato un elemento centrale nella strategia di collaborazione, insieme ad Agno e Bioggio.



diverse operazioni regolarmente necessarie sugli spazi pubblici. Se politicamente i discorsi sono cominciati ben prima, l'iter procedurale per la costituzione della società ha portato alla sua nascita formale nel 2010. I compiti e le risorse sono gestiti da una società anonima il cui **capitale sociale**, fissato a fr. 150'000, è distribuito in parti uguali e detenuto integralmente dai tre Comuni di Manno, Agno e Bioggio, senza partecipazione di privati. Il consiglio d'amministrazione è composto da sei membri, due in rappresentanza di ogni Comune (per Manno sono la Vice Sindaca Monica Maestri Crivelli e il Municipale Marco Schertenleib).

Spostandoci sul campo operativo, li avrete certamente

visti al lavoro con la loro tenuta abituale: pantaloni giallo fosforescente e maglietta grigia. Sono i dipendenti che, sotto la guida del coordinatore tecnico, operano anche nel nostro Comune. Entrando nella sede amministrativa e logistica di Bioggio e parlando con loro abbiamo trovato un team dinamico e variegato, con un ampio parco di veicoli e macchinari a disposizione per svolgere i compiti quotidiani.

Gli operai sono tredici, lavorano divisi in quattro squadre, si occupano delle operazioni pratiche sul territorio. Nei periodi di attività intensiva, si integrano due o tre collaboratori a titolo di ausiliari.

Gli aspetti amministrativi e la pianificazione sono di competenza del coordinatore tecnico, al quale è stata affiancata una segretaria a tempo parziale che si occupa di contabilità e risorse umane. I servizi offerti dalla Società comprendono un pacchetto base, uguale per tutti i Comuni, e altri pacchetti di **prestazioni** opzionali in base al mandato assegnato da ogni Comune.

Manno può dunque contare su un personale pronto a intervenire in qualsiasi momento con le qualifiche necessarie a seconda dei bisogni. Il giusto know-how per ogni richiesta.

Capitale sociale

I compiti e le risorse sono gestiti da una società anonima denominata "Vedeggio Servizi SA", il cui capitale sociale (o capitale azionario) è detenuto integralmente e in modo paritetico dai tre Comuni di Agno, Bioggio e Manno.



Prestazioni

Le prestazioni assicurate dalla Vedeggio Servizi sono la manutenzione di strade e piazze, zone posteggio, aree verdi, parchi gioco, giardini e attrezzature pubbliche; svolge il servizio invernale sgombero neve e antighiaccio, assicura supporto logistico e collaborazione nelle manifestazioni organizzate dai Comuni ABM

Il territorio

Il territorio coperto dalla Vedeggio Servizi è vasto e variegato, un comprensorio che tocca oltre 7'600 abitanti e circa 10'000 posti di lavoro. Parte dal lago ad Agno, attraversa le arterie stradali trafficate, raggiunge gli ambienti più collinari a Iseo frazione di Bioggio e si spinge fino ai boschi sopra il nucleo di Manno.

A titolo indicativo, la società si occupa di circa 150'000 metri quadrati di strade, circa 200'000 metri quadrati di verde pubblico, circa 400 tra cestini e panchine, una ventina di parchi giochi e circa 25'000 mq di aree di posteggio pavimentate.

Per capire meglio il funzionamento abbiamo incontrato il coordinatore tecnico Jimmy Barchi, dagli albori del progetto operativo nella Vedeggio Servizi.



Qual è il rapporto che avete con il cittadino?

Devo dire ottimo. Ci tengo a sottolineare che il comportamento di ognuno può fare la differenza e aiutarci nel nostro lavoro. Capita anche di ricevere direttamente da chi è “sul campo” delle segnalazioni. Ci aiutano, anche se la prassi corretta è di segnalare all’ufficio tecnico comunale che poi ci incarica di risolvere i problemi. Dal canto nostro cerchiamo di essere tempestivi e risolvere immediatamente ogni tematica.

Quali sono le maggiori difficoltà?

Sicuramente saper gestire gli imprevisti. Penso alla pioggia con scoscienti dello scorso anno o alla grandinata di quattro anni fa. Lì la popolazione si aspetta il nostro aiuto tempestivamente. In quei frangenti si deve reperire subito il personale in maniera immediata e farsi trovare pronti. Se ripenso all’8 di settembre del 2022, con il maltempo, sono stati giorni particolari. Non è stato facile, abbiamo lavorato intensamente, con Pompieri e Cantone. Abbiamo dovuto evacuare i cittadini dalle abitazioni, dare loro una mano e rincuorarli. Quell’intervento mi ha dato tanto dal profilo umano. Certo, lo avrei evitato, ma vedere i sorrisi delle persone che aiutavamo ci ha ripagato degli sforzi fatti.

Abbiamo parlato dell’evoluzione, dove l’ha vista maggiormente?

Sono presente fin dall’inizio e anno dopo anno siamo cresciuti. Oggi abbiamo una sede funzionale e comoda, come pure tutti i mezzi, i veicoli e gli strumenti che ci occor-



L’intervista

Jimmy Barchi
Coordinatore tecnico
della Vedeggio Servizi

Abbiamo visto l’inizio, ma con il passare degli anni c’è stata un’evoluzione, sia per quanto riguarda l’offerta sia per il personale.

Vero, quando avevamo cominciato c’erano meno compiti e il personale contava nove operatori. La richiesta con il passare degli anni è cresciuta e i compiti si sono diversificati, abbiamo così implementato attività e oggi lavoriamo con tredici unità operative, una definizione chiara con capi squadra e un’amministrazione strutturata.

Quali sono i servizi principali?

Solitamente l’anno viene diviso in due parti; c’è un periodo intensivo da aprile a ottobre e un altro da novembre a marzo che chiamiamo estensivo. Nell’intensivo avviene la maggior parte del lavoro che comincia con la manutenzione di tutti i parchi, delle aree verdi, dei campi da calcio e così via. Ci occupiamo delle strade, della mobilità lenta (sentieri) e, nel caso di Manno, del controllo tre volte alla settimana di tutti i cestini e delle piazze rifiuti.

C’è il picchetto, che garantiamo **24 ore su 24** in particolare legato al maltempo, e infine il lavoro nel periodo invernale. Mi riferisco agli interventi in caso di neve, ma anche a quelli preventivi quando le temperature si abbassano.



rono. Un’evoluzione tecnologica che sul campo ci agevola molto. La sede unica era un obiettivo importante, oggi si trova in un luogo strategico, è proporzionata alle nostre attività e soprattutto ci permette di avere tutto vicino; ci ha dato una struttura ben definita.

Lei che lavora sul campo vede differenze tra i tre Comuni? Con una battuta in dialetto “l’erba la cress d’apartütt”, quindi il nostro modo di procedere è uguale in ognuno dei tre Comuni. È vero però che in ogni Municipio e in ogni ufficio tecnico ci sono delle sensibilità diverse. Il nostro compito è proprio di assecondarle rispondendo in modo personalizzato alle richieste di tutti.

E per il futuro cosa vede?

L’obiettivo è crescere, sempre, in qualità ed efficienza ma anche in ampiezza. L’assemblea degli azionisti ha recentemente dato il via libera alla possibilità di estendere il mandato della società verso altri Comuni che dovessero manifestarne l’interesse o la necessità. Nei prossimi mesi si valuterà questa strada, per avere una struttura più grande, per portare le nostre competenze da nord a sud e anche per contenere i costi. Più siamo e più si può razionalizzare.

Formare il domani

Per ultimo, ma non certo per importanza, abbiamo lasciato il tema della formazione, un tassello fondamentale su cui concentrare i propri sforzi. Una struttura quale la Vedeggio Servizi permette di avere un’attenzione particolare anche nei confronti dei giovani, in particolare per coloro che scelgono di svolgere un apprendistato di giar-

diniere paesaggista. Accoglierli, formarli e aiutarli nel loro percorso professionale. E negli anni anche su questo fronte sono già arrivati parecchi riconoscimenti.

L’unione fa la forza

Aldilà di slogan e proclami il progetto nato oltre quindici anni fa da una visione che ha coinvolto più persone è stato ed è fortemente apprezzato. I tre Comuni hanno ricevuto nel 2010 il riconoscimento dalla Sezione Enti locali quale “Comune innovativo” proprio con l’idea di costituzione della “Vedeggio Servizi SA”, dimostrando il potenziale e l’importanza della strategia collaborativa tra Comuni.

Da allora il lavoro, fatto in maniera coordinata, si è rinforzato di giorno in giorno, permettendo a chi vive i tre Comuni di godere di spazi all’aperto ben tenuti e ben controllati. Gli obiettivi che ci si era prefissati sono stati raggiunti, la strada è tracciata e bisogna continuare a seguirla, cercando di fare sempre meglio.

24 ore su 24
Oggi la Vedeggio Servizi può contare su 15 collaboratori che garantiscono il funzionamento della Società, la manodopera ordinaria e l’intervento 24 ore su 24 in caso di emergenze.

Maltempo, al lavoro per prevenire

L'evento meteorologico di straordinaria intensità che ha colpito il territorio di Manno nel mese di settembre dell'anno scorso, oltre agli ingenti danni, ha provocato l'erosione degli alvei dei torrenti, l'accumulo di materiale e detriti nelle camere di raccolta e in alcune zone boschive.

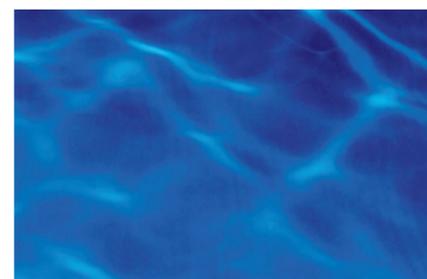
Dopo i primi interventi di emergenza si è resa necessaria la valutazione dettagliata della situazione per individuare le misure da adottare per contenere i danni in caso di altri futuri eventi. In collaborazione con il geologo e l'Ufficio corsi d'acqua del Cantone, con il Consorzio manutenzione fiume Vedeggio e affluenti, sono stati studiati e svolti la prima parte dei lavori di messa in sicurezza:

- riparazione dei danni al fondo e alle sponde erose del Riale Vallone;
- vuotatura dai detriti e riparazione delle camere di raccolta lungo i riali;
- allargamento di zone di contenimento, formazione di argini provvisori e di terrapieni;
- costruzione di canali provvisori di raccolta delle acque di ruscellamento e posa di briglie a monte del serbatoio acqua potabile Boschetti.



Occorrerà però uno studio, già in corso, più dettagliato e di maggior ampiezza per allestire un progetto di opere di premunizione che possano dare maggior stabilità anche in caso di eventi estremi.

La procedura pianificatoria e la progettazione di questa seconda fase necessitano tuttavia numerose tappe, che coinvolgono principalmente i servizi cantonali, e significativi investimenti finanziari. Il Municipio ha già avviato i passi necessari.



L'acqua che beviamo è eccellente

Buone notizie dai nostri rubinetti! L'acqua potabile di Manno è distribuita dalle ALL SA che effettuano regolarmente le analisi di qualità. La nostra acqua è definita "eccellente", le sue caratteristiche sono "durezza: dolce"; "chimica: poco aggressiva"; "debolmente mineralizzata".

Le analisi complete e dettagliate sono disponibili su www.manno.ch. Da inizio anno non vi sono stati problemi di approvvigionamento, ma facciamone tutti un uso parsimonioso!

Una miglioria necessaria per Strada Regina

A sud del nucleo, lungo Strada Regina, è giunto il momento di ripristinare il marciapiede per livellare i cedimenti causati dagli anni e per assicurare un percorso agevole ai pedoni. I lavori sono iniziati a settembre e prevedono anche la sostituzione dell'arredo urbano. Nello stesso periodo sarà sistemata la zona posteggi della proprietà ex-Bellavista e il suo giardino che diventerà uno spazio a disposizione della popolazione.



Un 28 agosto speciale

È stato un inizio di nuovo anno scolastico diverso ed entusiasmante per la comunità di Manno e per tutto l'Istituto di Bedano-Gravesano-Manno.

La scuola dell'infanzia di Manno ha aperto le porte di una nuova sede accanto a quella centrale, dopo il trasloco della sezione nel nucleo.

Un momento emozionante per tutti: autorità comunali e cantonali, direzione scolastica, cittadini, bambini con le loro famiglie. Gli allievi hanno potuto finalmente abitare gli spazi pensati e realizzati per rispondere ai loro bisogni di esplorazione, di gioco, di relazione e di sicurezza.

Una giornata speciale anche per le docenti Anita, Ramona e Paola che possono usufruire di una struttura moderna, accogliente, funzionale. L'armonia degli spazi sosterrà l'impegno quotidiano nel trasmettere le loro passioni e nell'incoraggiare la naturale curiosità per il mondo di tutti i bambini.

La nuova sede è la realizzazione di un progetto atteso da tempo e che impreziosisce la qualità di vita del Comune.

Al Parco Ronco Do si vendemmia!

È di questi giorni la prima raccolta dell'uva all'interno del Parco agricolo Ronco Do. Le piccole barbatelle piantate nel 2018 sono ora dei filari di vite rigogliosi pieni di grappoli maturi. Anche gli alberi da frutto, meli e peri di antiche varietà, crescono. Il Parco è un'oasi di verde accessibile liberamente.

I pannelli posati negli scorsi mesi illustrano la scelta di ricreare una zona agricola a ridosso del nucleo nel rispetto della biodiversità.

Sul sito www.manno.ch trovate altre informazioni e curiosità.



Rete Tram-Treno: scopriamola da vicino

L'Ufficio federale dei trasporti ha approvato lo scorso mese di marzo il grande progetto della rete Tram-Treno del Luganese che collegherà su rotaia il basso Vedeggio, il Malcantone e il centro di Lugano.

Il Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino, con l'obiettivo di illustrare nel dettaglio il progetto, ha realizzato una mostra itinerante all'aperto che sta facendo tappa in ogni Comune toccato dal tracciato. Grazie ai manifesti è possibile scoprire in pochi minuti il tracciato della futura rete, i tempi di percorrenza e la frequenza delle corse, i principali punti di interesse che caratterizzeranno il percorso e le tempistiche di realizzazione dell'opera.

A Manno l'esposizione sarà visitabile dal **25 settembre** all'**8 ottobre** 2023 negli spazi esterni delle scuole elementari: una bella occasione per scoprire da vicino come raggiungere la Città in tredici minuti.

Ecco la nuova Carta giornaliera risparmio

A partire dal primo gennaio del 2024 la "Carta giornaliera risparmio Comune" sostituirà l'attuale carta giornaliera FFS. Essa permetterà di viaggiare per un giorno intero in tutta la Svizzera senza nessuna limitazione.

Il costo sarà variabile, a partire da 39 franchi (per chi possiede l'abbonamento metà-prezzo) e da 52 franchi (prezzo intero). Ogni carta sarà nominativa, non potrà più essere riservata in anticipo o prenotata online, ma dovrà essere acquistata presentandosi presso gli sportelli FFS o nei Comuni che aderiscono all'iniziativa. Il Municipio di Manno ha deciso di offrire questo servizio unicamente alle persone domiciliate nel Comune. A partire dall'11 dicembre chi lo desidera potrà ottenere le carte per il nuovo anno.





Un nuovo sogno da esplorare

L'undicesima edizione di Esplorare il Sogno avrà luogo sabato **23 settembre** alla Sala Aragonite con l'ormai collaudata formula di parole, **sapori e spettacolo**. Nella prima parte della serata avremo il piacere di conoscere la scrittrice romana Giulia Caminito, vincitrice del Premio Campiello 2021. Nella seconda parte, invece, andrà in scena lo spettacolo "L'arte della memoria" con Cinzia Morandi e Nicola Cioce del Teatro Pan. La cena, che farà da collante tra i due momenti, sarà preparata da Ti Cucino lo della Fondazione Diamante che proporrà un menù della tradizione romana.

Bonsai, un modo in miniatura

La Commissione Cultura propone un appuntamento d'inizio autunno da non perdere! Da **venerdì 6 a domenica 8 ottobre** la Sala Aragonite accoglierà Nicola Crivelli, di Manno, e la sua ampia collezione di Bonsai.

Il pubblico potrà ammirare in esposizione queste miniature di alberi e piante, vere opere d'arte. Gli appassionati riceveranno suggerimenti e dimostrazioni sulla tecnica di lavorazione direttamente da Crivelli, ritenuto uno dei maggiori esperti di cultura bonsaistica giapponese per gli studi fatti sotto la direzione di Mr. Suzuki e per i viaggi in Oriente; per lui "Il Bonsai è seguire il ritmo della pianta, ascoltare la sua risposta, in armonia con la natura".



Raccontare, ascoltare e sussurrare

Pensate a una variegata folla di spettatori pronti a lasciarsi trasportare dalla magia di storie, racconti e immagini. Un viaggio, questo, che dura un'intera notte. È quello che accadrà in contemporanea in tutta la Svizzera il secondo venerdì di novembre, nell'ambito della "Notte del Racconto", uno dei maggiori eventi culturali svizzeri che in Ticino ha luogo dal 1990. Il tema di quest'anno è "Viva la musica!".

La Biblioteca Portaperta ha sempre aderito a questa iniziativa in forme diverse e quest'anno, oltre a riservare una serata esclusiva agli allievi di quinta elementare, ha una proposta anche per il pubblico adulto.

Giovedì **9 novembre** alle ore 20.30 alla Sala Aragonite, infatti, si ascolterà "La voce della Fisarmonica", spettacolo che mette in scena l'autobiografia sonora di una vecchia signora, viaggiando fra vari generi musicali. Con Betty Colombo, Alessandro Grosso e Mirko Carchen.

Un premio per la Sala Aragonite

Organizzatori, ospiti e visitatori, unitamente a una giuria indipendente di esperti, hanno espresso le loro valutazioni nell'ambito dello Swiss Location Award 2023. Nella categoria "Location per eventi" la nostra Sala Aragonite ha ottenuto il punteggio di 8 su 10, ricevendo il sigillo di qualità "eccellente" che la inserisce ufficialmente tra i luoghi più belli e idonei di tutta la Svizzera dove svolgere manifestazioni. Complimenti!



Cinquant'anni di Ginnastica

La società ginnastica federale di Manno è stata fondata il 19 settembre 1973. Lo spunto è giunto con l'edificazione nel 1971 delle nuove scuole elementari con accanto anche una bella palestra.

Nata con l'obiettivo di permettere a grandi e piccini di «fare ginnastica», da allora in molti hanno frequentato la palestra di Manno e le ginnaste e i ginnasti della SFG si sono fatti onore conquistando a più riprese titoli e medaglie. Nel corso degli anni, a fasi alterne, si sono distinti in gare cantonali e federali (un attivo ha ottenuto il terzo posto ai campionati svizzeri di ginnastica attrezzistica individuale) e nelle partecipazioni alla Gymnaestrada.

Nel corso degli anni si sono distinti in gare cantonali e federali, ottenendo anche un terzo posto ai campionati svizzeri di ginnastica attrezzistica individuale, e nelle partecipazioni alla Gymnaestrada.

Il medagliere dell'attività 2022-23 conta ben 19 medaglie d'oro (12 in gare individuali e 7 a squadre), 13 medaglie d'argento (8 individuali e 5 a squadre), 5 bronzi in gare individuali.

In occasione della chiusura dell'anno scolastico, la Società organizza la mitica "Festa dei galletti". Un'allegria grigliata per tutta la comunità che è preceduta dall'Accademia sportiva, una bella occasione per mostrare a genitori, familiari, popolazione le capacità acquisite in palestra da alunni e alunne e quanto sia divertente svolgere esercizio fisico.





© 2023 Comune di Manno
 Redazione: Gianluca Pusterla, Corteglia
 Grafica: Daniele Garbarino, Cademario
 Stampa: Clichés Color 2000, Manno
 Contributi fotografici: Della Giandèini

Comune di Manno Strada Bassa 9 6928 Manno	Cancelleria: Controllo abitanti: Ufficio tecnico: Biblioteca Portaperta:	091 611 10 00 091 611 10 02 091 611 10 03 091 611 10 07	comune@manno.ch www.manno.ch	lu e gio: 10 – 12 / 14 – 16 ma: chiuso me: 10 – 12 / 16 – 19 ve: 10 – 12 / chiuso
Servizio sociale intercomunale	Via al Casello 3 6814 Lamone	091 960 19 89 079 786 05 52	sociale@lamone.ch	Su appuntamento
Polizia Malcantone Est	Via Stazione 1 6934 Bioggio	091 610 20 10	info@poliziamalcantoneest.ch	lu: 14 – 18 ma, me, ve: 14 – 15 gio: 8.30 – 11.45 / 14 – 15
Istituto scolastico Bedano Gravesano Manno	Direzione Via ai Boschetti 6928 Manno	091 605 31 51	scuole.bgm@edu.ti.ch www.manno.ch/scuole e giovani	